

Madonna con Bambino e donatore

Maestro Paroto



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00042/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00042/>

CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 42

Codice scheda: 2k090-00042

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00045

Relazione con schede VAL: 2k090-00043

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: polittico

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 9]: Madonna con Bambino e donatore

Identificazione [2 / 9]: Santo Stefano

Identificazione [3 / 9]: San Ludovico di Tolosa

Identificazione [4 / 9]: San Siro

Identificazione [5 / 9]: San Giovanni Evangelista

Identificazione [6 / 9]: Sant'Apollonia

Identificazione [7 / 9]: Sant'Agata

Identificazione [8 / 9]: San Michele Arcangelo

Identificazione [9 / 9]: San Giovanni Battista

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5258

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: provinciale

Denominazione: Chiesa di S. Maria della Carità

Indirizzo: Via Musei

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Chiesa della Carità

Altra denominazione [2 / 2]: Chiesa del Buon Pastore

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Capo di Ponte

Località: Cemmo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Siro

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1447

A: 1447

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Maestro Paroto

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 109

Larghezza: 49

Specifiche: tavola centrale con Madonna con bambino e donatore

MISURE [2 / 2]

Unità: cm

Altezza: 109

Larghezza: 29

Specifiche: 4 tavole laterali con santi

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il polittico è composto da nove tavole dipinte a tempera; in origine era completato dalla cuspide che raffigura la Crocifissione, oggi conservata in collezione privata, e da due scomparti dispersi con la Madonna Annunciata e l'arcangelo Gabriele. La raffigurazione della Vergine con il Bambino, che occupa la tavola centrale del polittico, segue un'iconografia molto diffusa in epoca gotica, quella della cosiddetta Madonna dell'Umiltà: Maria non è seduta su un trono, ma su prato ricco d'erba e a farle da fondale c'è un lussureggiante cespuglio verde e non drappi e cortine di seta. Accanto a lei compare la figura del donatore che, grazie all'iscrizione ora non più leggibile ma documentata dalla bibliografia, sappiamo essere Francesco Afro da Treviso, arciprete della Pieve di S. Siro. Fanno da corona ai lati della scena centrale otto figure di santi stanti, disposti su registri sovrapposti: da sinistra si riconoscono, grazie all'iscrizione che li correda ed agli attributi iconografici, Stefano, Ludovico da Tolosa, Siro e Giovanni evangelista, mentre a destra ci sono Michele Giovanni Battista, Apollonia e Agata.

ISCRIZIONI [1 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. STEFANUS

ISCRIZIONI [2 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. LUDOVICUS

ISCRIZIONI [3 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. SIRUS

ISCRIZIONI [4 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. IOHANNES EVA[N]G[ELIS]TA

ISCRIZIONI [5 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. MICHA

ISCRIZIONI [6 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. IOHANNES B[ATTI]STA

ISCRIZIONI [7 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. APOLLONIA

ISCRIZIONI [8 / 8]

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: accanto al santo corrispondente

Trascrizione: S. AGATA

Notizie storico-critiche

Fino al XIX secolo un'iscrizione sul pannello centrale del Polittico documentava la committenza, l'anno di esecuzione dell'opera e l'autore. Questi dati oggi non sono più leggibili, ma fortunatamente sono stati riportati in un testo critico per cui sappiamo che l'opera venne conclusa nel giorno di Pasqua del 1447 dal Maestro Paroto, su commissione di Francesco Afro da Treviso, arciprete della Pieve di S. Siro a Cemmo di Capo di Ponte. L'autore, di cui si conosce una sola altra opera di soggetto analogo attribuibile con certezza e conservata al Museo Bagatti Valsecchi, è una delle figure più interessanti e misteriose del panorama culturale bresciano del primo Quattrocento. Pur danneggiato da restauri e integrazioni, il polittico mostra una qualità esecutiva molto alta. Le figure allungate definite da un panneggio elegante e ricercato che si raccoglie in pieghe morbide, la cromia basata su accostamenti raffinati, i dettagli ricercati dell'abbigliamento, le fisionomie dolci e bamboleggianti soprattutto delle figure femminili ben esemplificano il linguaggio del gotico internazionale in generale e documentano una conoscenza delle opere di Michelino da Besozzo. Rimasta a Cemmo fino a l 1852 con funzione di pala d'altare, l'opera del Paroto passa poi sul mercato antiquario ed entra a far parte di numerose collezioni private prima a Milano, poi a Parigi ed infine a New York. Ricomparsa a Londra in una asta di Sotheby's , viene acquistata dalla Fondazione CAB che la restituisce alla città di Brescia esponendola presso la chiesa di S. Maria della Carità.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00042_IMG-0000478022

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fondazione CAB

Ente proprietario: Fondazione CAB

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00042_027

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00042_027.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panazza G.

Titolo libro o rivista: Storia di Brescia

Titolo contributo: La pittura nella prima metà del Quattrocento

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: v. II p. 916

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Terraroli V.

Titolo libro o rivista: La pittura in Lombardia. Il Quattrocento

Titolo contributo: Brescia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: pp.230-231

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara